



con **Fabrizio Coniglio**
e **Alessia Giuliani**
con la partecipazione di
Giuliana Sgrena

di Fabrizio Coniglio

IL VIAGGIO DI NICOLA CALIPARI

TEATRO ARGENTINA

Largo di Torre Argentina, 52
00186 - Roma

Il viaggio di Nicola Calipari

17 febbraio '14 ore 21.00

Teatro Argentina

diretto e interpretato da **Fabrizio Coniglio e Alessia Giuliani**
testo **Fabrizio Coniglio**

orari spettacolo

ore 21.00

durata

50'

biglietto&info

posto unico 5,00 €

in vendita presso **la biglietteria del Teatro Argentina**

ufficio promozione tel. **06.684000346**

INCONTRO A FINE SPETTACOLO

interverranno

Giuliana Sgrena testimone dell'accaduto

Erminio Amelio procuratore che seguì il Caso Calipari

Gabriele Polo allora direttore de Il Manifesto

Enzo Ciconte magistrato, testimone dell'impegno di Nicola nella lotta alla Ngrangheta

Mario Almerighi ex presidente del Tribunale di Civitavecchia

Due attori ripercorrono il viaggio tragico che ha portato all'uccisione di **Nicola Calipari**. Si parte con il racconto del rapimento e quindi la prigionia di **Giuliana Sgrena** (il rapporto con i rapitori, gli aneddoti, la paura, la speranza) per poi arrivare "all'inizio della fine", con la liberazione di Giuliana, la gioia, l'incontro con Nicola Calipari e il viaggio verso l'aeroporto. Poi il racconto degli spari, quel "fuoco amico" che arriva all'improvviso, nel buio; la gioia, l'euforia che diventa tragedia, incredulità, senso di impotenza. Il nostro viaggio si chiude con un'ipotesi di tribunale, tratta dai documenti ufficiali della delegazione italiana in Iraq, ovvero la versione americana e quella italiana sui fatti del **4 marzo 2005**. Metteremo così a confronto le dichiarazioni di Giuliana Sgrena con quelle del mitragliere americano Mario Lozano. Evidenzieremo le omissioni e le contraddizioni della ricostruzione fornita dall'esercito americano, cercando di essere il più neutrali possibili, con la volontà di condurre lo spettatore a una riflessione e a un desiderio di giustizia e di verità più che a facili e a non obiettivi sentimenti antiamericani.

Il contenuto dello spettacolo è tratto da documenti autentici, **Diario prigionia Giuliana Sgrena e Frasi e commenti originali di Nicola Calipari**, Rapporto sulle dinamiche dell'incidente del 4 marzo tratto dal **documento ufficiale della delegazione Italiana in Iraq** composta dal generale Capregher e dall'ambasciatore Ragaglini.

Sul palco due seggiole che saranno simbolo della macchina e della prigionia di Giuliana Sgrena e due attori, un uomo e una donna, che daranno voce ai personaggi che hanno attraversato questa vicenda. Dopo anni di studio porteremo sul palco uno dei più inquietanti misteri italiani degli ultimi anni. Regaleremo al pubblico, attraverso la finzione del teatro, quel processo mai celebrato, mettendo insieme, sulla scena, tutti i particolari più contraddittori di quella notte maledetta. Parleremo per la prima volta a Roma della guerra interna all'intelligence italiana. Una guerra che è costata la vita a Nicola Calipari che, essendo prima di tutto un uomo con un profondo e spiccato senso dello stato, ha sempre messo la vita delle persone davanti a qualunque perversa ragion di stato. E il suo ultimo gesto, coprire col proprio corpo Giuliana Sgrena per salvarle la vita, ne è un'inequivocabile testimonianza.

Fabrizio Coniglio

VI INVITIAMO A PARTECIPARE

